

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE N. 5

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Addì QUATTORDICI APRILE DUEMILASEDICI, alle ore 21:05, nella sala del Consiglio Comuna

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) ANGIOLINI GIACOMO	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHEFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	A
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	A
7) NUCCI MARGHERITA	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio, SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: Bettazzi Marco, Marchioni Rita, Vandelli Paolo.

Copia trasn	nessa per competenza
- Area Economico Finanziaria Tributi/Personale	- Area Sicurezza e Vigilanza
- Area Territorio e Sviluppo	- Segretario Comunale
- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona	- Sindaco
- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici	- Assessore
	-

OGGETTO:

PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Il Sindaco procede alla lettura del seguente intervento:

"RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Quello del 2016 è l'ennesimo Bilancio figlio di questi tempi: scarsi trasferimenti da parte dello Stato, appesantimento di normative che rendono più difficile programmare, stagnazione economica che non produce risorse per investimenti.

In questo quadro di riferimento la nostra azione amministrativa si indirizza sulla visione di un paese che riesca a mantenere i servizi per rimanere punto di riferimento attrattivo per i territori limitrofi, che agisca con prudenza nella spesa per non creare squilibri di bilancio, che crei le condizioni per favorire la partecipazione alla vita pubblica e far nascere più iniziativa privata.

E' utile premettere che l'eliminazione della tassa sulla prima casa e il ricalcolo addizionale IRPEF hanno portato una rimodulazione dei trasferimenti statali che ci penalizza con taglio di circa 87000 euro (cap.140/0000; cap.225/0000).

Nella previsione triennale la spesa corrente sarà sempre più in affanno; ciò è dovuto al venir meno di entrate presenti negli ultimi anni che verranno a mancare, come il fondo perequazione IMU/TASI (cap.562/0000), i contributi sociali della Variante di Valico (cap.2328/0001.), ammortamenti per fognature Hera (cap.2347/0001) e altro. In parte verranno equilibrati dai nuovi ammortamenti legati alle reti gas, operazione legata alla Gara Gas che la Stazione appaltante (Comune di Bologna) sta procedendo ad indire (ma non prima del 2018).

La sofferenza in cui entrerà la spesa corrente potrà essere contenuta solo con operazioni di contenimento dei consumi e con la riorganizzazione del personale; anche in entrata però è assolutamente necessario riequilibrare certi servizi a domanda individuale, dove da sempre il nostro Comune si caratterizza per i costi più bassi. E' venuto il momento di apportare qualche correttivo (anche in considerazione del fatto che certe tariffe sono ferme da decenni). Proponiamo quindi di aumentare il costo del pasto scolastico (cap.1426/0000), a partire dall'anno scolastico 2016/2017, di 1 euro, portandoci in linea con i Comuni del territorio. Il servizio raggiungerà una copertura del 66% circa. Non tocchiamo invece il costo del trasporto scolastico, che ha un bassissimo livello di copertura da parte dell'utenza, il 17%, per non gravare soprattutto sulle famiglie numerose e/o quelle delle frazioni.

Irpef e Imu/Tasi non avranno ulteriori aumenti. La Tari invece crescerà di circa il 4,5%: ciò è dovuto principalmente al maggior costo del conferimento in discarica e al nuovo fondo di incentivazione Regionale. Il prezzo medio per utente rimane ancora in linea o più basso di altri

ambiti locali del nostro territorio, ma questi costanti aumenti non ci possono certo trovare soddisfatti.

Stiamo inoltre lavorando in entrata con un importante recupero IVA sugli immobili a valenza commerciale. Nel Bilancio di Previsione valutiamo l'entrata di 86000 euro (cap.2395/0000), utili a pareggiare il taglio dei trasferimenti.

Torniamo agli obiettivi citati in premessa, e al fine di leggere meglio il Bilancio ed evidenziare gli elementi di novità o più significativi, potremmo schematizzare così:

- portare a compimento importanti opere pubbliche già finanziate con fondi della Variante di Valico per riattivare economia legata ai servizi:

Cinema-Teatro. Un'opera importante attesa da molti cittadini, che pensiamo possa diventare un punto di riferimento non solo per il nostro paese ma per un territorio più vasto. Produrre cultura sì, ma anche rimettere in moto attività che facciano di Castiglione un centro attrattivo, così da creare beneficio al sistema turistico e commerciale. 200000 euro (cap.8320/0000)

Centro per Disabili. In realtà una struttura polivalente che potrà rispondere a bisogni diversificati. Non amiamo fermarci alle polemiche: è una struttura da finire ed inaugurare il prima possibile per le tante persone che aspettano una risposta adeguata alle proprie esigenze.

Piscina. Rimane ancora una parte da riqualificare. Per migliorare la fruibilità, soprattutto dei più piccoli. 50000 euro(cap.10106/0001)

- pressioni e controllo sulle opere di completamento, sempre della Variante di Valico, ad opera diretta di Autostrade, al fine di avere infrastrutture potenzialmente determinanti:

Tutto ciò interesserà la nostra amministrazione per i prossimi anni.

Tutta la riqualificazione di **Roncobilaccio** (area verde, marciapiedi, ponte sul Gambellato, acquedotto Vizzarete, etc.)

Strada di collegamento Roncobilaccio-Bruscoli (via del Cerdello)

Strada di collegamento **Sparvo-Badia**: una nuova infrastruttura che apre scenari molto interessanti dal punto di vista residenziale e produttivo.

Riqualificazione urbana di **Badia.**

Interventi vari a Ca' d'Onofrio-Spianamento (cap. 10321/0000).

- difesa del territorio tramite interventi mirati:

Partirà la convenzione fra Comune e **Associazione di Volontari della Protezione Civile**, al fine di avere un nuovo alleato nel sistema di sicurezza e prevenzione nel nostro territorio. L'associazione avrà un contributo annuo di 3000 euro (cap.5698/0100).

Un contributo regionale per allestire un nuovo e più efficiente **Centro Operativo Comunale /Misto**, all'interno del centro per disabili (cap.11235/0000). 19000 euro.

Sempre da contributo regionale un intervento per una frana nella frazione di Lagaro (via della Centrale), (cap.10328/0008); per la frana di Sparvo inseriamo i fondi per procedere ai passaggi burocratici inerenti alla Frana delle Moriccie (cap.10323/0000). Le altre frane presenti lungo la strada di Sparvo sono invece state inserite negli interventi da realizzare con il Consorzio della Bonifica Renana.

Sicurezza e manutenzione del territorio sono legate anche ai lavori eseguiti direttamente dalla squadra esterna comunale. Investiamo quindi risorse per ammodernare mezzi e macchinari, 20000 euro per la manutenzione viabilità(cap.104/0000) e 10000 euro per i servizi cimiteriali (cap.111770/0000). Riproponiamo inoltre l'operazione in entrata/uscita di 20000 euro per 'coordinare' i proprietari dei loculi privati che versano in cattive condizioni estetiche e di sicurezza nei lavori della messa in sicurezza/ristrutturazione.

Inoltre intendiamo potenziare ed efficientare il sistema di videosorveglianza per migliorare la sicurezza dei cittadini e contrastare degrado urbano e atti di vandalismo (cap.8880/0000)

- riorganizzazione dei servizi e del personale al fine di produrre economie di scala:

Già con i tanti servizi (e personale) trasferiti in Unione abbiamo creato economie di scala che ci permettono di chiudere il bilancio con meno fatica rispetto a prima.

Abbiamo inoltre servizi associati con San benedetto e Monzuno per il segretario Comunale; con San Benedetto e Grizzana per la Polizia Municipale; con Camugnano per i servizi finanziari.

Inoltre abbiamo il comando del messo nel comune di Grizzana.

Stiamo poi valutando con i comuni limitrofi **nuovi servizi da associare**.

- interventi innovativi per ridurre i consumi e quindi la spesa corrente legata alle utenze:

La nostra rete di illuminazione pubblica è la più estesa e numerosa di tutto l'appennino. Ciò comporta una spesa notevole, difficile da sostenere in futuro. E' per questo che inseriamo a bilancio 20000 euro (cap.10421/0000) per interventi volti a ridurre il consumo per i prossimi anni. Per quanto riguarda poi il consumo degli edifici pubblici, stiamo collaborando con il CNA e l'azienda Cedac software per installare (inizialmente nel palazzo comunale) un innovativo sistema di controllo/gestione dei consumi; una sperimentazione che intendiamo estendere poi anche alle scuole.

- promozione culturale e turistica in rete con i partner territoriali:

Il servizio è stato conferito in Unione dei Comuni. Il nostro sostegno alle iniziative prevede un trasferimento di 10000 euro (cap.5187/0001). Quest'anno inoltre anche i servizi bibliotecari passeranno alla gestione diretta del servizio Cultura dell'Unione(cap.5187/0001): un servizio qualificato che sottolinea la nostra volontà ad investire nella cultura, intesa anche come volano per riattivare relazioni, scambi e crescita di cittadinanza.

- attenzione alle fasce deboli della popolazione:

I lavori della **Nuova Scuola Elementare di Lagaro** procedono bene. Con questa opera pubblica diamo una risposta forte e importante ai bisogni di una frazione strategica per il nostro territorio (cap.9220/0000).

Proseguiamo con il cronoprogramma di ritiro delle deleghe all'ASL da parte dell'Unione. Da gennaio l'Istituzione gestisce anche i servizi per le persone disabili (da luglio scorso anche per gli anziani). Quest'anno saranno interamente gestiti anche i servizi sul bisogno abitativo, il disagio adulto, gli asili nido e altro.

Rinnoviamo il contributo Tari per le famiglie numerose in difficoltà (cap.5963/0000)

Le prestazioni sociali agevolate (contributi e assistenza) avranno il medesimo finanziamento dello scorso anno di 9000 euro (cap.6521/000) e ricordiamo che siamo uno dei pochissimi comuni che offre gratuitamente il supporto alla compilazione del nuovo modello ISEE.

Invariati anche **i contributi al funzionamento dell'Asilo Nido**, per un totale di 30000 euro, di cui contributi diretti per 15000 euro (cap.6190/0000)

Proseguiamo inoltre con una battaglia di civiltà a cui siamo molto legati, quella alla ludopatia. Rinnoviamo quindi lo sconto Tari del 20% ai locali che scelgono di non installare le slot o che scelgono di toglierle (cap.5962/0000). A Dicembre poi il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento che limita e/o controlla la nascita di sale slot nel nostro Comune.

Questi i punti più rilevanti inseriti nel Bilancio di previsione 2016. Nella sostanza il Bilancio è in equilibrio e si riesce ancora, a fatica, a rispondere a tante esigenze e bisogni dei cittadini. Ma una valutazione fatta sul medio-lungo termine ci mostra chiaramente che senza grandi cambiamenti, senza 'scosse' decisive, la situazione rischia la stagnazione. Per poter guardare con più ottimismo e speranza al futuro crediamo sia venuto il momento di alzare lo sguardo e valutare davvero la possibilità di aprire una discussione con tutti i cittadini per poter procedere ad una riorganizzazione istituzionale che unisca davvero i territori limitrofi, per creare le condizioni di avere un Comune più forte, più efficiente e pronto per le sfide future."

La consigliera capogruppo del gruppo di Minoranza Rita Marchioni chiede se la Giunta ha messo in conto che non venga rimborsato per intero dal Governo il minor gettito relativo all'eliminazione della tasi per la prima casa.

Il Sindaco Maurizio Fabbri comunica che, dalla verifica dei dati non ancora comunicati formalmente da parte dal Ministero, risulta un minor trasferimento che nelle prossime sedute andrà ripianato.

La consigliera Rita Marchioni prende atto della presentazione del bilancio di previsione. Constata con soddisfazione che è stata accolta la proposta effettua dal gruppo consigliare che rappresenta di portare a conclusione i lavori del Cinema-Teatro; nella suddetta proposta erano stati evidenziati le risorse per l'intervento: i fondi residui dei progetti finanziati da Autostrade e altri fondi provenienti.......

Prende atto della mancata menzione nella relazione esposta dal sindaco in merito al ruolo propositivo svolta dal gruppo Castiglione 2000 nel suddetto intervento.

Come evidenziato in Commissione bilancio evidenzia l'aumento del costo del servizio per la raccolta dei rifiuti che determina un aumento della TARI per i cittadini.

Si riserva di effettuare tutte le considerazioni nella seduta di approvazione del bilancio previa consultazione della documentazione depositata e relativa anche al rendiconto anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento di Contabilità le proposte di bilancio pluriennale sono presentate al Consiglio Comunale entro 15 giorni prima della data prevista dall'approvazione definitive;

Premesso Che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto Conto Che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n.
 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto Conto Che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Ricordato Che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 125 in data 22.12.2015 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 65 in data 29.12.2015 ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 37 in data 01.04.2016 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Atteso Che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 38 in data 01.04.2016 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che:

- lo schema del bilancio 2016/2018 è stato elaborato:
- nel rispetto del pareggio di bilancio ai sensi della legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- dei vincoli in materia di contenimento delle spese (D.L. 78/2010 e ss.mm.ii, piani di razionalizzazione, etc.);
- nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172;
- ai fini dell'equilibrio generale di bilancio l'Amministrazione ha effettuato la seguente manovra finanziaria:
 - dall'anno 2016 relativamente ai seguenti servizi a domanda individuale:
 - IMPIANTI SPORTIVI: non si prevedono aumenti tariffari
 - PARCHEGGI A PAGAMENTO: non si prevedono aumenti tariffari
 - REFEZIONE SCOLASTICA: sono stati previsti aumenti tariffari come da delibera di giunta n°31 del 25.03.2015;
 - TRASPORTI SCOLASTICI: non si prevedono aumenti tariffari
 - SERVIZI CIMITERIALI: non si prevedono aumenti tariffari
 - relativamente ai tributi ed entrate comunali viene proposta la seguente manovra tariffaria ai fini dell'equilibrio di bilancio:
 - aliquota dell'**Addizionale comunale all'IRPEF** confermata allo 0,8%;
 - IUC- Componente Patrimoniale: Imposta Municipale Unica come segue:

Aliquota/detrazione	Misura
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
(nessuna variazione rispetto all'aliquota di base)	
Altri immobili e aree edificabili (Aumento rispetto all'aliquota di base del 3 per mille)	10,6 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9) che siano oggetto dei seguenti interventi che aumentino l'efficienza energetica dell'edificio (<i>Art. 5 comma 6 del regolamento IMU</i>) • Interventi riguardanti strutture opache verticali • Interventi riguardanti strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti) (Per poter usufruire di tale aliquota è necessario rispettare le condizioni previste dallo Stato per l'accesso alla detrazione fiscale del 65 per cento in materia di IRPEF o di IRES ed essere in possesso di idonea documentazione.	
L'agevolazione spetta per un periodo di tre anni dalla fine lavori)	2 per mille

Altri immobili che siano oggetto dei seguenti interventi che aumentino
l'efficienza energetica dell'edificio: (Art. 5 comma 6 del regolamento
IMU)

• Interventi riguardanti strutture opache verticali

• Interventi riguardanti strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti)

(Per poter usufruire di tale aliquota è necessario rispettare le condizioni previste dallo Stato per l'accesso alla detrazione fiscale del 65 per cento in materia di IRPEF o di IRES ed essere in possesso di idonea documentazione.

L'agevolazione spetta per un periodo di tre anni dalla fine lavori)

Detrazione per abitazione principale

€200,00

- IUC- Componente Servizi : TASI Tassa Servizi Indivisibili: per effetto dell'abolizione dell'imposizione sulle abitazioni principali si prende atto del disposto della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9. Si conferma invece l'aliquota dello 0 (zero) per mille per gli Altri immobili;
- IUC- Componente Servizi: istituzione della TARI Tassa Rifiuti: tiene conto di un fabbisogno di copertura con il tributo di

ANNO 2016 € 1.081.279,37 ANNO 2017 € 1.091.030,00 ANNO 2018 € 1.100.876,00

Viste le risultanze finale come riportate nell'allegato 1);

Acquisiti, in base all'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO COMUNALE PRENDE ATTO

della presentazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 con annessa documentazione contabile e della facoltà dei Consiglieri di esercitare quanto previsto nel 3° comma dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI Provincia di Bologna

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2016 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.879.872,27								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		10.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		455.320,90	94.936,00	94.936,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.727.899,71	3.758.494,00	3.776.959,00	3.786.805,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.963.719,18	5.171.464,42	5.065.820,90	5.003.794,44
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	94.936,00	94.936,00	93.429,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	284.316,54	242.684,00	111.490,00	111.490,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.764.979,95	1.173.023,00	1.009.330,00	1.092.041,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.063.618,53	1.067.585,00	294.000,00	461.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.588.303,99	1.462.040,40	143.504,53	461.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.840.814,73	6.241.786,00	5.191.779,00	5.451.336,48	Totale spese finali	8.552.023,17	6.633.504,82	5.209.325,43	5.464.794,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	73.604,63	73.602,08	77.389,57	81.478,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.339.741,00	1.403.845,00	1.403.845,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.339.741,00	1.403.845,00	1.403.845,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.745.061,43	2.860.658,00	2.860.658,00	2.860.658,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.974.287,54	2.860.658,00	2.860.658,00	2.860.658,00
Totale	11.585.876,16	11.442.185,00	9.456.282,00	9.715.839,48	Totale	12.599.915,34	11.907.505,90	9.551.218,00	9.810.775,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.465.748,43	11.907.505,90	9.551.218,00	9.810.775,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.599.915,34	11.907.505,90	9.551.218,00	9.810.775,48
Fondo di cassa finale presunto	865.833,09			<u> </u>					

1



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206 C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 5/CC del 14/04/2016

avente ad oggetto: PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere Favorevole sulla Regolarità Tecnica

	IL RESPONSABILE DI AREA
	(F.to Antonelli Denise)
Parere sulla <i>Regolarità Contabile</i>	
	IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 28/04/2016 al 13/05/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.200 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2016	
	L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
	F.to COLLINA ROBERTA

perché dichiarata immediatamente esegu	sibile (art. 134 - 4° c D.Lgs. 267/18.08.2000)
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art	t. 134 - 3° c D.Lgs. 267/18.08.2000)
Castiglione dei Pepoli, addì 08/05/2016	
	L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
	F to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2016 L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE